"Vita della Comunità"

PARROCCHIA DI "CRISTO RE"
Via Giovanni XXIII, 1
12051 – ALBA
tel. 0173-283551
don Claudio Carena (338 9891593)
e-mail: albacristore@gmail.com
www.cristorealba.it

- **Mercoledì 10 Agosto, Solennità di San Lorenzo, Patrono della Città e della Diocesi, ore 18.00**: Celebrazione Eucaristica presieduta dal Vescovo (Cattedrale)
- **Lunedì 15 Agosto, Solennità dell'Assunzione della B.V. Maria**: Sante Messe ore 8.30 e 10.30. **Non sarà celebrata la Santa Messa delle ore 18.00!**
  (La Messa vespertina delle ore 18.00 di Domenica 14 Agosto sarà già Messa dell'Assunta)
- **Le Cene comunitarie del Giovedì sono sospese fino a fine Agosto**
- **Gli anziani e gli ammalati (impossibilitati a partecipare alla Santa Messa) che desiderassero ricevere la Santa Comunione nelle loro abitazioni, sono pregati di contattare (loro stessi o i loro familiari) il Parroco o un Ministro straordinario della Santa Comunione per concordare giorno e ora dell'incontro**
- **L'attuale situazione sanitaria sconsiglia ancora la visita e la benedizione delle famiglie svolta di porta in porta come avveniva prima della pandemia. Tuttavia, chi desiderasse ricevere la visita del Parroco e la benedizione della famiglia è pregato di contattare don Claudio (338 9891593) per stabilire le modalità e i tempi dell'incontro**
- **Da Lunedì 22 a Domenica 28 Agosto, Campo elementari, medie e prima superiore a *Saint Jacques***: Iscrizioni in Segreteria. Quota individuale 150,00 Euro (50 di acconto) con minimo di 20 partecipanti

La Santa Messa delle ore 10.30 nelle Domeniche e nelle Solennità viene trasmessa in diretta *Streaming*.
Vi si può accedere dal sito *www.youtube.com* cercando il canale *Streaming Cristo Re Alba* oppure dal sito internet della Parrocchia *www.cristorealba.it*

La crisi aveva picchiato duro e in famiglia tutti sentivano un nodo in gola.
Il papà era stato messo in cassa integrazione e da giorni si parlava solo di come riuscire a risparmiare.
A cena si percepiva un silenzio imbarazzato, nessuno aveva voglia di parlare.
Improvvisamente la mamma batté le mani per attirare l'attenzione di tutti: "Tutti in piedi, venite fuori con me!". Sbalorditi, seguirono la mamma fuori, nel piccolo giardino.
"Guardate il cielo!" disse lei.
Tutti guardarono in su.
L'immensa cupola di velluto nero era un trionfo di stelle vive e pulsanti.
Fissandolo si provava come una vertigine, come se tutta quella brillante moltitudine li risucchiasse in un vortice senza fondo.
Si sentirono piccoli piccoli.
Si strinsero l'un l'altro e si abbracciarono.
Quell'incredibile spettacolo li soggiogava e li spronava: era tutto così grande, illimitato, senza tempo. Allargava la mente e il cuore, infondeva un nuovo coraggio.
"È di notte che si vedono le stelle!" – disse semplicemente la mamma.

(*Bruno Ferrero*)